



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 del servizio "Conto di Credito" per la spedizione di corrispondenza affrancata con modalità "presentazione degli invii in Bolgetta presso l'Ufficio Postale", per la durata di tre anni dal 01/01/2020 al 31/12/2022. CIG: ZCD2A5514E.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali", come integrata e modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'art. 3 in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, come convertito nella legge 14 giugno 2019 n. 55 (pubblicata su G.U. n. 140 del 17 giugno 2019) recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»;

VISTA la delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

VISTA la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 pubblicata su G.U. n. 260 del 07/11/2017;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recante "Aggiornamento dei punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, lettera j), delle Linee guida n. 4" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 183 del 6 agosto 2019, in vigore dal 21 agosto 2019;

VISTA la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» con deliberazione del Consiglio n. 494 del 5 giugno 2019 pubblicata su G.U. n. 182 del 5 agosto 2019, in vigore dal 20 agosto 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa" e s.m.i.;

VISTA la Direttiva SGGA n. 3 del 19/06/2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. n. 9 del 29 gennaio 2018 pubblicato su G.U. Serie Generale n. 63 del 16/03/2018;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o

atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO il documento di aggiornamento, per il triennio 2019-2021, del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 24 del 31 gennaio 2019;

VISTA la nota del Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali prot. n. 16361 del 18/10/2019 con la quale i singoli Tribunali Amministrativi sono invitati ad avviare nel più breve tempo possibile, e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2019, le procedure necessarie affinché i servizi resi dalla Società Poste italiane, a decorrere dal mese di gennaio 2020, siano fatturati direttamente dai singoli Tribunali, in quanto le spese per l'affrancatura della corrispondenza non saranno più liquidate dall'Amministrazione Centrale;

VISTA la proposta acquisita da Poste Italiane S.p.A. (C.F. 97103880585 - P.IVA 01114601006), nonché la modulistica contrattuale e le condizioni generali di contratto allegate, relative all'apertura di un "Conto di credito" per spese postali per la spedizione di corrispondenza affrancata;

CONSIDERATO che le tariffe applicate da Poste Italiane S.p.A. relative ai servizi postali universali, in vigore dal 10 giugno 2019, risultano convenienti rispetto ai prezzi di mercato;

RITENUTO pertanto di affidare alla citata Società Poste Italiane S.p.A. il servizio di "Conto di credito" per la spedizione di corrispondenza affrancata, con modalità "presentazione degli invii in Bolgetta presso l'Ufficio Postale", per la durata di tre anni, dal 01/01/2020 al 31/12/2022;

DATO ATTO che il valore presunto annuale dell'affidamento è pari ad euro 1.300,00 (milletrecento/00), IVA esente ex art. 10, co.1, n. 16 del DPR 633 del 1972, calcolato a consuntivo in base all'andamento storico medio delle spedizioni di questo T.A.R. nel biennio 2018/2019;

RILEVATO pertanto che il valore complessivo presunto dell'affidamento per la durata di tre anni, dal 01/01/2020 al 31/12/2022, è pari ad euro 3.900,00 (tremilanovecento/00), IVA esente ex art. 10, co.1 n. 16 del DPR 633 del 1972;

CONSIDERATA inoltre la necessità di determinare l'importo presunto da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, in euro 78,00 (settantotto/00), importo pari al 2% dell'importo complessivo dell'affidamento, che graverà sul capitolo 2293 dello stato di previsione di questo Tribunale, esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che, trattandosi di un affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00 al netto dell'IVA, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATO che non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

VISTA la dichiarazione di Poste italiane S.p.A., in merito alla prestazione della garanzia definitiva, secondo la quale sono esenti IVA "le prestazioni del servizio postale universale, nonché le cessioni di beni a queste accessorie, effettuate dai soggetti obbligati ad assicurarne l'esecuzione (come previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 633/72 comma 16), mentre sono escluse le prestazioni di servizi e le cessioni di beni ad esse accessorie, le cui condizioni siano state negoziate individualmente”.

CONSIDERATO pertanto che l'eventuale applicazione di uno sconto sulle tariffe standard pubblicate sul portale e/o il rilascio da parte di Poste Italiane, quale Fornitore del Servizio Universale di una fideiussione in favore di un proprio Cliente, non essendo previste dalle condizioni generali di servizio, andrebbero considerate come una negoziazione, con conseguente immediata uscita dal novero delle prestazioni che beneficiano del regime di esenzione dell'IVA;

DATO ATTO che l'acquisizione del servizio risponde all'interesse pubblico che questa stazione appaltante deve soddisfare e che il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali in capo all'operatore economico Poste Italiane S.p.A. (C.F. 97103880585 - P.IVA 01114601006);

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara n. ZCD2A5514E;

CONSIDERATO che l'operatore economico Poste Italiane S.p.A. (C.F. 97103880585 - P.IVA 01114601006) ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità contributiva ed accertata la regolarità dello stesso;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di individuare come responsabile unico del procedimento il dott. Franco Gavino Cossu, funzionario in servizio presso questo Tribunale Amministrativo regionale ed in possesso del livello e delle competenze idonei al compito da svolgere;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

VISTA la disponibilità dei fondi sul capitolo di spesa n. 2293 “Spese postali e telegrafiche”, stante lo stanziamento comprensivo del nuovo onere che verrà riconosciuto ad ogni struttura in sede di assegnazione del fabbisogno annuale, così come comunicato nella citata nota del Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali prot. n. 16361 del 18/10/2019;

D E T E R M I N A

1. di procedere, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. a) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all’affidamento diretto, all’operatore economico Poste Italiane Spa (C.F. 97103880585 - P.IVA 01114601006), del servizio “Conto di Credito” per la spedizione di corrispondenza affrancata, con modalità “presentazione degli invii in Bolgetta presso l’Ufficio Postale”, per la durata di tre anni dal 01/01/2020 al 31/12/2022, per l’importo massimo presunto per il triennio di euro 3.900,00 (tremilanovecento/00), IVA esente ex art. 10, co.1 n. 16 del DPR 633 del 1972, ossia un importo massimo presunto per ciascun anno contrattuale di euro 1.300,00 (milletrecento/00), IVA esente ex art. 10, co.1 n. 16 del DPR 633 del 1972;

2. di dare atto che il rapporto negoziale in oggetto trova essenziale disciplina nelle condizioni generali di cui alla documentazione contrattuale relativa al servizio “Conto di Credito - Versione Marzo 2019”, della Società Poste Italiane S.p.A. (C.F. 97103880585 - P.IVA 01114601006), documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, anche se non materialmente allegata;

3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell’art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Franco Gavino Cossu, funzionario in servizio presso questo Tribunale Amministrativo Regionale, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall’art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;

La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti “Servizio contratti pubblici (SCP)”, ai sensi dell’art. 29 commi 1 e 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Cagliari 12 dicembre 2019

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Luisa Pisano

